

ISTITUTO COMPRENSIVO DI RASTIGNANO
a.s. 2021/2022

Piano Annuale per l'Inclusione



PREMESSA

L'Istituto Comprensivo di Rastignano ha sempre perseguito l'obiettivo di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, favorendo l'Inclusione di tutti e attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie.

Il processo che annualmente l'Istituto cerca di attuare è infatti quello di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che lo compongono.

In base a quanto indicato nella C.M. n.8 del 6 Marzo 2013 ed a quanto ribadito nel protocollo ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013, la progettazione di una didattica inclusiva deve essere attivata a partire dall'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), che non deve essere considerato quale documento a sé stante nell'archivio burocratico delle pratiche scolastiche, bensì come uno strumento di lavoro compenetrante nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) della nostra scuola, di cui deve rappresentare parte sostanziale.

Il Piano annuale per l'Inclusività deve essere inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, *“lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni”* (Prot. N.2563 del 22 novembre 2013).

Progettare percorsi didattici inclusivi significa quindi attribuire alla scuola una connotazione di alta qualità così da garantire il successo formativo di ogni studente.

In questa prospettiva pedagogica e nell'ambito di questo campo d'azione, la già citata C.M. 8/2013 precisa che il Gruppo di lavoro per l'Inclusività (GLI) procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale nella scuola nell'anno successivo.

Molto importante sarà il lavoro svolto dai singoli consigli di classe, attraverso l'osservazione diretta degli allievi e la segnalazione dei casi di BES. L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti e precisamente: la scuola, l'ASL, il servizio sociale, gli enti territoriali e la famiglia.

Il Piano Annuale per l'Inclusività quindi è un documento che “fotografa” lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e indica le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate a tutti gli alunni, e in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Il Piano, letto e deliberato in Collegio Docenti entro il mese di giugno, sarà inviato ai competenti uffici degli UUSSRR, nonché al GLIP e al GLIR, per la **richiesta di organico di sostegno**, e alle altre istituzioni territoriali come **proposta di assegnazione delle risorse di competenza**. Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

La **prima parte** del PAI – analisi dei punti di forza e di criticità – contiene i dati relativi solo ed esclusivamente all’anno scolastico 2020 – 2021, rilevati tra settembre 2020 e giugno 2021, mentre la **seconda parte** – obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno – riporta le proposte operative di miglioramento che, concretamente, si intendono attuare nell’anno scolastico successivo 2021 – 2022, tra settembre 2021 e giugno 2022.

Piano Annuale per l’Inclusione alla ricognizione di giugno 2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2020/2021

A. Rilevazione dei BES presenti:	2020-21	Iscritti 21-22
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		
➤ Psicofisici	21	20
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	Sec 12 – Prim.3	Sec. 6
➤ ADHD/DOP		
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	Sec. 11 – Prim. 25	Sec. 8 – Prim. 25
➤ Socio-economico	1- 5	1- 5
➤ Linguistico-culturale	9 - 10	6 - 10
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1 – 10	1- 10
➤ Altro		
TOTALE	H: 0 Inf. 13 Prim. 8 Sec. DSA: 15 BES: 36	H: 0 Inf. 10 Prim. 10 Sec. DSA 6 BES 33
N° PEI redatti dai GLHO	21	1 Provviso rio
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	20	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	31	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No (causa emergenza sanitaria)
Educatori Comunali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No (causa emergenza sanitaria)
Assistenti alla comunicazione <i>specifici per Alunni con Disturbi dello Spettro Autistico</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì (con interventi concordati con le famiglie)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No (causa emergenza sanitaria)
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor	Docenti anno di prova sostegno	No
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari e Pea (Personale Educativo Assistenziale)	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a valenza inclusiva (anche rispondenti alla vissuta emergenza sanitaria e conseguente attivazione della didattica a distanza)	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione e PEA	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a valenza inclusiva anche in modalità di didattica a distanza	Sì

	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a valenza inclusiva anche in modalità di didattica a distanza	Sì
	Partecipazione a Gruppi Operativi.	Sì
	In caso di motivata assenza, stesura sintetica sull'andamento didattico disciplinare dell'alunno/a da consegnare prima dell'incontro al Docente di Sostegno della classe.	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Partecipazione corsi di formazione per particolari gravità	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. G. Rapporti con CTS / CT	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	/
H. Rapporti con privato sociale e	Progetti territoriali integrati	Sì (Auser)

volontariato	Progetti a livello di reti di scuole (riadattati nella modalità operativa a causa della intervenuta emergenza Covid-19)	Si (Micro Sas)				
I. Formazione docenti (autonoma e organizzata dall'Istituto)	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a valenza inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì Il nostro Istituto ha conseguito il riconoscimento di "Scuola Amica della Dislessia"				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Strategie e Metodi per la Didattica a Distanza	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Dal 2020, in seguito all'emergenza nazionale scaturita dalla pandemia COVID-19, l'Istituto Comprensivo di Rastignano ha adottato provvedimenti per favorire la **didattica a distanza** anche per gli alunni BES, disabili e DSA. Numerose e tutte assolte sono state le richieste di **dispositivi** da parte delle famiglie che la scuola ha provveduto a fornire attraverso contratti di **comodato d'uso gratuito**. In questo periodo, la collaborazione tra tutto il personale scolastico e le famiglie è stata fondamentale per l'inclusione e il conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione opportunamente rimodulati. **A seguito dei DPCM del febbraio e marzo 2021, l'Istituto ha dato la possibilità agli alunni BES in particolare difficoltà nella DID e in accordo con le famiglie, di frequentare la scuola con orario concordato con le famiglie, nel rispetto delle norme anti-COVID.**

Parte II – Obiettivi di incremento dell'Inclusività proposti per l'a.s. 2021/22

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: nomina i componenti del GLI; coordina il GLI; invia il PAI ai competenti Uffici degli U.U.S.S.R.R, ai GLIP e al GLIR per la richiesta di organico di sostegno; procede alla assegnazione definitiva delle risorse in termini "funzionali"; dà impulso alla formazione professionale dei docenti.

II GLI: (D.S., figure strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, referenti BES, genitori, esperti istituzionali o esterni in convenzione con la scuola.)

Compiti: rileva i BES presenti nella scuola sulla base dei dati emersi da ogni CdC o team docenti; raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi realizzati dall'istituzione scolastica; supporta i colleghi con azioni di confronto e consulenza sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rivela, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; elabora, al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno), una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES; costituisce l'interfaccia della rete dei CTS-CTI e dei servizi sociali e sanitari territoriali;

GLH: (docenti di sostegno, referente BES)

Compiti: focus group per il confronto dei casi;

CdC (docenti di sostegno, docenti disciplinari)

Compiti: rileva, indica e riconosce alunni con BES (alunni con documentazione clinica, alunni segnalati dagli operatori dei servizi sociali, alunni privi di certificazione sanitaria); verbalizza e motiva le rilevazioni effettuate e le decisioni assunte; delibera l'adozione di un percorso individualizzato e personalizzato; redige il PDP/ PEI individua gli strumenti compensativi e le misure dispensative; firma il PDP/PEI; monitora l'efficacia degli interventi progettati; collabora con le famiglie e con figure specialistiche e/o equipe.

COLLEGIO DEI DOCENTI Compiti: discute e delibera entro il mese di giugno il PAI; approva una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare proposta dal GLI; esplicita nel PTOF i principi programmatici tendenti ad incrementare il grado di inclusività dell'Istituto; delibera la partecipazione ad azioni di formazione e di aggiornamento legate alle dinamiche dell'inclusione e definite anche a livello territoriale (CTS, CTI, Università, etc.).

I docenti che intendono proporsi per seguire l'Ambito Bisogni Educativi Speciali dell'Istituto offrono la propria candidatura al Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti esprime il proprio parere.

La Funzione Strumentale Inclusione e i Referenti di ambito (Ambito H e Ambito Dsa/Bes) vengono quindi nominati all'inizio dell'anno scolastico.

Le mansioni che competono alla Funzione Strumentale Inclusione d'Istituto sono di vario tipo: organizzare

incontri con operatori e famiglie; collaborare con la Segreteria della Scuola per l'adempimento delle pratiche burocratiche per la richiesta dell'organico di Sostegno secondo le scadenze ministeriali e delle figure di supporto educativo; presiedere agli incontri di Ambito, ai Gruppi Operativi, ai colloqui con le famiglie e con gli altri docenti; partecipare ai corsi di formazione inerenti l'Ambito e organizzarne eventualmente all'interno dell'Istituto; gestire e aggiornare i fascicoli degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES); offrire indicazioni ai colleghi in riferimento all'Ambito; fornire i moduli per predisporre Piani Educativi Personalizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) e controllarne l'effettiva compilazione secondo le scadenze concordate; coordinare il lavoro dei docenti specializzati, degli educatori e degli altri colleghi; formulare progetti per accedere a eventuali fondi da destinare all'Ambito dell'Inclusione.

Il referente H e il referente Bes/Dsa collaborano e supportano la Funzione strumentale nei suoi compiti.

Altre figure importanti coinvolte nello Sviluppo dell'Ambito Inclusione dell'Istituto sono i **Responsabili di plesso, i Coordinatori di classe, i Docenti di sostegno e i Docenti curriculari e gli educatori.**

Per il prossimo anno l'Istituto investirà, come sempre, nella stretta collaborazione fra tutte queste figure, per il raggiungimento dell'obiettivo comune: la crescita armonica e il benessere degli studenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Anche quest'anno l'Ufficio Scolastico Regionale ha attivato una serie di corsi di formazione/aggiornamento per ogni Ambito di appartenenza degli Istituti, rivolti ai docenti di ogni ordine e grado. Ogni singolo docente può scegliere in base ai propri bisogni a quale aggiornamento o formazione partecipare per rendere più efficaci gli interventi educativi e formativi sugli alunni. Inoltre, i docenti possono partecipare ai corsi di aggiornamento e/o di formazione organizzati da AUSL, MIUR e da Enti di formazione accreditati e investono le conoscenze apprese nel loro lavoro in classe e a scuola in generale.

Con l'emergenza che le scuole sono state chiamate ad affrontare l'offerta è stata rivolta soprattutto alla formazione per la Didattica a Distanza.

Nel nostro Istituto il fascicolo di ciascun docente viene aggiornato sulla base di una Scheda Professionalità compilata alla fine di ogni anno scolastico.

Obiettivo che l'Istituto si pone per il prossimo anno è la possibilità di condividere maggiormente le conoscenze apprese e le buone prassi con i colleghi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti.

A tale scopo tutti i docenti sono chiamati alla flessibilità didattica cioè alla capacità di adeguare metodi e strategie alle varie situazioni di difficoltà e all'adozione di criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma. Fondamentale resta la collaborazione con le Famiglie degli alunni con B.E.S.

Per il prossimo anno si implementerà il monitoraggio delle prassi inclusive messe in atto nelle singole classi, attraverso la partecipazione agli incontri dedicati, la lettura dei documenti compilati, l'ascolto di genitori, docenti, educatori e specialisti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Istituzione Scolastica è molto attenta nella distribuzione delle proprie risorse umane, **secondo le necessità contingenti**. Si tiene conto dei **curricula** degli insegnanti di sostegno per ottimizzare l'assegnazione degli insegnanti alle classi in cui gli alunni sono inseriti, rispettando quanto più possibile le esigenze didattiche e i **bisogni educativi specifici**.

In tale operazione si dà grande importanza al raccordo tra i diversi ordini di scuola e al **passaggio delle informazioni**, nonché ai rapporti con la famiglia, gli Enti presenti sul territorio e con l'AUSL.

Per il prossimo anno scolastico l'Istituto si atterrà a tali indicazioni procedurali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro Istituto lavora in sinergia ed effettua costantemente azioni in rete con l'AUSL, **Il Comune di Pianoro**, le **Associazioni presenti sul territorio** come Amici di Tamara e Davide e la Casa Arcobaleno, gli **Enti formativi del territorio** come il Cefal e la Biblioteca di Rastignano, l'**Ufficio Scolastico Regionale** e l'**Università di Bologna**.

L'Istituto ha intrapreso, già dall'anno scorso e concluso quest'anno, una collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione Primaria dell'UNIBO con la partecipazione al Progetto SAS - Servizio di Aggancio Scolastico -, servizio dedicato al contrasto alla dispersione scolastica.

Anche per il prossimo anno L'IC di Rastignano conta di continuare le collaborazioni con gli Enti sopra citati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Fondamentali sono i colloqui individuali, gli incontri con l'équipe, le modalità di comunicazione periodica tra scuola-famiglia.

Tutte le azioni della scuola sono volte a favorire il dialogo con le famiglie di tutti gli alunni per incentivare condivisione di strategie e collaborazione dei processi di apprendimento al fine di promuovere la consapevolezza di essere insieme comunità educante. In questo particolare anno scolastico si è provveduto a mantenere i rapporti con le famiglie e con tutti gli operatori coinvolti nel processo educativo, attraverso la modalità dei colloqui online: grazie ad essi è stato possibile continuare la sinergia nonostante le difficoltà.

Per il prossimo anno la Scuola intende offrire la duplice modalità di contatto (colloqui in presenza e online) compatibilmente con le future indicazioni ministeriali per la emergenza sanitaria non ancora del tutto conclusa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nella Programmazione e nello sviluppo del Curriculum, si tiene conto delle diversità degli alunni.

Si promuovono percorsi formativi individualizzati che mirano a valorizzare i punti di forza di ogni allievo.

In quest'anno scolastico particolare, per l'emergenzialità dovuta al COVID 19, il sistema scuola ha rappresentato un punto di riferimento per famiglie e studenti grazie alla sua capacità di mostrarsi come luogo di coesione sociale, di attenzione nei confronti dei ragazzi e di resilienza. Se la prima preoccupazione è stata quella di sostenere relazioni vive tra insegnanti e studenti, progressivamente l'attenzione si è concentrata sulla necessità di proseguire l'attività di insegnamento/apprendimento e assolvere allo stesso tempo il compito delicato di inclusività. E' per tale motivo che fin da subito è stata garantita la didattica in presenza per gli studenti autorizzati dalle famiglie, in modo tale da continuare a godere dell'aiuto dell'insegnante di sostegno, non solo dal punto di vista didattico, ma anche psicologico ed emotivo. Per quanto riguarda invece gli alunni che hanno continuato a frequentare a distanza la Didattica a Distanza (DaD) ha imposto una riorganizzazione delle prassi consolidate e una ridefinizione dei tempi, degli strumenti, delle metodologie e non in ultimo, anche delle micro-abilità. Nel complesso, la didattica a distanza ha dato buoni risultati (evidenziati anche dai risultati ottenuti dagli studenti nelle valutazioni di fine

anno.)

Per favorire l'inclusività, l'offerta formativa viene arricchita ogni anno con le proposte che giungono dagli Enti presenti sul territorio. Il Comune di Pianoro, oltre a fornire la presenza, ove richiesto, degli Educatori di Istituto, ogni anno propone all'Istituto numerosi progetti, con esperti esterni, che vanno ad arricchire l'offerta formativa d'Istituto.

Quest'anno data la situazione epidemiologica, non è stato possibile mettere in campo un'ampia offerta formativa per le oggettive difficoltà dovute alle restrizioni ma obiettivo del **prossimo anno** sarà quello di partecipare (compatibilmente alle disposizioni sanitarie ministeriali) a numerosi progetti che, coinvolgendo le classi nella loro totalità, contribuiranno a soddisfare i bisogni educativi e didattici di ciascuno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse economiche disponibili vengono impiegate in maniera oculata: di volta in volta vengono attivati percorsi mirati a soddisfare bisogni contingenti.

Per il prossimo anno i bisogni formativi riguarderanno: l'alfabetizzazione, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento per la scelta del percorso di studi in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'acquisizione delle risorse necessarie al miglioramento dell'offerta formativa avviene, naturalmente con l'assegnazione annuale dell'organico di sostegno che permette al Dirigente scolastico di provvedere alla distribuzione delle risorse ottenute. Le risorse vengono inoltre potenziate attraverso il finanziamento di progetti inclusivi da parte del Comune di Pianoro e di Associazioni del territorio; inoltre l'Istituto partecipa a bandi promossi dal MIUR, ai progetti P.O.N. e da altri Enti accreditati.

Per il prossimo anno in accordo con il Comune di Pianoro, l'offerta formativa verrà potenziata, per gli alunni con particolari gravità, con progetti anche al di fuori dell'orario scolastico.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'Istituzione scolastica pone grande importanza ai momenti cruciali del passaggio da un grado di scuola all'altro.

Le fasi di transizione vengono seguite con cura e puntualità da apposite commissioni che si occupano di raccogliere le informazioni direttamente dalle figure didattiche di riferimento di ogni singolo alunno e di condividerle poi con gli altri colleghi.

Attenzione particolare viene data, a partire già dal secondo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado, all'individuazione di percorsi coerenti con le propensioni di ogni allievo, per favorire l'accesso al successivo ordine di scuola e, in ultimo, al mondo del lavoro.

L'istituto ha intrecciato al tal fine una proficua collaborazione, con gli Istituti limitrofi, come il Liceo Arcangeli e l'Istituto Cefal con i quali sta mettendo a punto per il **prossimo anno Progetti** che coinvolgono gli alunni con bisogni educativi speciali per favorirne il passaggio di grado con continuità e serenità.

Un altro obiettivo, perseguito dallo scorso anno e oggi raggiunto, è stato il completo inserimento dei documenti attuali di tutti gli alunni con Disabilità nell'**Anagrafe Digitale (decreto ministeriale 28 luglio 2016 n.162)**. Questo lavoro, naturalmente, **dovrà essere continuato** per permettere il costante aggiornamento dei fascicoli.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data -----

Allegato 1

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

**RISORSE NECESSARIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI INCLUSIONE
PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

Per l'anno scolastico 2021/22 si fa richiesta di:

- n. 0 Docenti di Sostegno per l'Infanzia
- n. 5 Docenti di Sostegno per la Primaria
- n. 6 Docenti di Sostegno per la Secondaria di I grado

Educatori:

- n. 0 per l'Infanzia
- n. 160 ore settimanali per la Primaria e per la Secondaria di I grado

Assistenti di base:

- n 0 per l'Infanzia
- n. 0 per la Primaria
- n. 2 per la Secondaria di I grado